

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 154 del 08/02/2021

Seduta Num. 8

Questo lunedì 08 **del mese di** febbraio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/87 del 21/01/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: RINNOVO DEGLI ORGANISMI DI COORDINAMENTO DELLE RETI
CARDIOLOGICA E CHIRURGICA CARDIOVASCOLARE, NEUROSCIENZE,
ONCOLOGICA E ONCOEMATOLOGICA, COSTITUITI CON DELIBERA DI
GIUNTA REGIONALE N. 972/2018 - RECEPIMENTO DELL'ACCORDO
STATO-REGIONI REP. ATTI N. 59/CSR DEL 17 APRILE 2019

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Maurizia Rolli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 2 del D. Lgs. n. 502/1992, così come successivamente integrato e modificato, che prevede, al comma 2, che spettano alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute delle Aziende Sanitarie, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;

Richiamati il Piano Sanitario Regionale 1999-2001, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1235/1999, ed i suoi provvedimenti attuativi, il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010, approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 175/2008, la cui validità è stata prorogata per gli anni 2013 e 2014 con delibera assembleare n. 117/2013 e il Piano Sociale e Sanitario 2017-2019, approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 120/2017, i quali:

- ribadiscono come il sistema delle cure ospedaliere sia basato su organizzazioni ad elevata qualificazione, per garantire trattamenti sicuri e di qualità;
- nell'ambito delle tematiche attinenti al governo clinico e alla qualità delle cure esprimono il concetto di miglioramento continuo della qualità dei servizi anche come percorso imprescindibile di sostenibilità del sistema sanitario regionale;

Viste e richiamate:

- la propria deliberazione n. 2040/2015, recante la riorganizzazione della rete ospedaliera regionale in attuazione della L. 135/2012 e del DM 70/2015, la quale ha stabilito per la propria attuazione che la definizione di proposte inerenti gli assetti delle discipline di rilievo regionale debbano essere formulate da appositi gruppi di lavoro costituiti ai sensi della normativa regionale vigente ;
- la propria deliberazione n. 1907/2017 con la quale è stata costituita una Cabina di Regia con componenti di elevata professionalità al fine di coordinare tale riorganizzazione, la quale fissa gli obiettivi prioritari da raggiungere e riesamina ed aggiorna il modello di rete clinica integrata;
- la propria deliberazione n. 1423/2017, attuativa del Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019 che alla scheda 2 dispone in ordine agli elementi caratterizzanti la riorganizzazione della rete ospedaliera regionale;
- la propria deliberazione n. 972/2018, con la quale è stato recepito l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti" (Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018), e sono stati costituiti, ai sensi di quanto disposto dall'Accordo medesimo e dalla DGR n.

2040/2015, i Coordinamenti Regionali di Rete per le funzioni Cardiologica e Chirurgica Cardio-vascolare, Neuroscienze, Oncologica e Oncoematologica;

Rilevato che la propria deliberazione n. 972/2018 soprarrichiamata, nel definire la composizione e le attribuzioni dei Coordinamenti Regionali di cui si tratta ne fissa scadenza temporale al 31/7/2020;

Considerata la necessità, pertanto, di provvedere al rinnovo degli organismi di cui si tratta, stante la necessità di procedere nella programmazione delle azioni di razionalizzazione della rete ospedaliera regionale;

Visti e richiamati gli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuiscono alla Conferenza Stato - Regioni il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

Preso atto che nella seduta del 17 aprile 2019 la Conferenza Stato-Regioni ha adottato l'Accordo (Rep. Atti n. 59/CSR) concernente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post-acuti con l'attività territoriale", che reca indicazioni per la definizione delle reti oncologiche regionali;

Considerato che tale Accordo:

- stabilisce che la Rete regionale debba essere coordinata da un apposito organismo di livello regionale "Coordinamento regionale della Rete", rappresentativo delle componenti istituzionali e professionali e dei principali stakeholder, elencandone altresì le principali attribuzioni;
- riconosce come uno dei principali obiettivi la continuità delle cure che prevede il disegno di appositi percorsi e la presa in carico da parte di un team multidisciplinare e multiprofessionale, con il coinvolgimento del territorio, dei Distretti e della Rete delle Cure Palliative;
- dispone l'attivazione di strumenti di monitoraggio della qualità dell'assistenza fornita dalla Rete al fine della individuazione di eventuali azioni di miglioramento;
- attribuisce al Tavolo Istituzionale per la revisione delle reti cliniche, istituito ai sensi del DM 70/2015, funzioni di monitoraggio rispetto al funzionamento delle reti costituite in attuazione dell'Accordo medesimo;
- fornisce specifiche indicazioni rispetto alle caratteristiche della Rete Oncologica;

Preso atto che in osservanza alle disposizioni previste nel citato Accordo sono stati istituiti il Coordinamento generale

delle Reti Oncologiche presso Ministero e l'Osservatorio per il monitoraggio e la valutazione delle Reti Oncologiche presso Agenas (Deliberazione n. 455 del 2 agosto 2019);

Valutata la necessità di recepire i contenuti di tale Accordo quali linee di indirizzo per l'attività del competente Coordinamento di rete;

Visti e richiamati:

- la L.R. n. 19/1994 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", e successive modifiche;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 28.01.2021 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di rinnovare la costituzione dei Coordinamenti Regionali di Rete per le funzioni Cardiologica e Chirurgica Cardio-vascolare, Neuroscienze, Oncologica e Oncoematologica, con le attribuzioni specifiche e la composizione sottoindicate:

COORDINAMENTO REGIONALE DI RETE CARDIOLOGICA E CHIRURGICA CARDIOVASCOLARE

Attribuzioni specifiche:

- garantire il governo della rete, l'integrazione professionale tra le diverse componenti professionali e le connessioni con gli organi di governo regionale;
- individuare le priorità della rete da trattare direttamente o attraverso gruppi di lavoro per aree tematiche, da formalizzare in un Piano di attività triennale e da rendicontare alla fine del mandato;
- proporre il profilo ottimale di allocazione dei servizi all'interno della rete, individuando responsabilità, obiettivi, modalità organizzative, compresa la dislocazione delle principali piattaforme produttive;
- proporre i centri di riferimento per casistica complessa o rara;
- proporre l'allocazione delle tecnologie innovative (farmaci e device ad alto costo come le protesi endovascolari su misura);

- formalizzare le relazioni collaborative tra i nodi della rete, anche attraverso l'avvio di specifici programmi assistenziali o la costituzione di dipartimenti interaziendali;
- validare e monitorare i PDTA proposti dai gruppi di lavoro specifici per aree tematiche avendo particolare attenzione all'integrazione ospedale-territorio e alle fasce di età pediatrico-adolescenziale;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi di mandato dei gruppi di lavoro specifici per aree tematiche;
- monitorare le performance delle reti;
- definire programmi di formazione continua, valorizzando le competenze di tutte le Aziende sanitarie sedi di formazione e ricerca;
- definire standard e modalità di certificazione delle clinical competence (privileges);
- definire il piano di sviluppo e di miglioramento dei sistemi informativi e dei relativi fabbisogni, in risposta alle esigenze di integrazione e di informazione clinica;
- promuovere il governo della ricerca clinica ed organizzativa con particolare attenzione all'implementazione dei risultati nell'organizzazione dei servizi e alle relazioni collaborative con i network nazionali ed internazionali;

Composizione:

- Maurizia Rolli - Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia Romagna in qualità di coordinatore generale
- Rossana De Palma - Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna in qualità di coordinatore tecnico-scientifico
- Elena Berti - supporto al coordinamento tecnico - Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia-Romagna
- Giuseppe Di Pasquale- cardiologo esperto
- Luigi Vignali - Cardiologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- Francesco Nicolini - Cardiochirurgia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- Alessandro Navazio - Cardiologia Azienda USL di Reggio Emilia
- Giuseppe Boriani - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Gianni Casella - Cardiologia Azienda USL di Bologna
- Nazareno Galiè - Cardiologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Davide Pacini - Cardiochirurgia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Mauro Gargiulo - Chirurgia Vascolare Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

- Gaetano Gargiulo - Cardiochirurgia pediatrica Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Gabriele Guardigli - Cardiologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
- Giancarlo Piovaccari - Cardiologia Azienda USL della Romagna
- Stefano Reggiani - Hesperia Hospital di Modena
- Bruno Biagi - AIOP Emilia-Romagna
- Paolo Ortolani - Cardiologia Azienda USL di Imola
- Stefano Cappelli - Cardiologia Azienda USL di Modena
- Stefano Urbinati - Cardiologia ad indirizzo riabilitativo Azienda USL di Bologna
- Carlo Serantoni - Distretto Pavullo, Azienda USL Modena
- Elda Longhitano - Direttore Sanitario Azienda Osp di Ferrara - in rappresentanza dell'Area Vasta Emilia Centro
- Silvana Borsari - Direttore Sanitario Azienda USL di Modena - in rappresentanza dell'Area Vasta Emilia Centro
- Mattia Altini - Direttore Sanitario AUSL della Romagna
- Barbara Di Stefano - Direzione Infermieristica e Tecnica Ausl Romagna sede di Forlì

COORDINAMENTO REGIONALE DI RETE NEUROSCIENZE

Attribuzioni specifiche:

- garantire il governo della rete, l'integrazione professionale tra le diverse componenti professionali e le connessioni con gli organi di governo regionale;
- individuare le priorità della rete da trattare direttamente o attraverso gruppi di lavoro per aree tematiche, da formalizzare in un Piano di attività triennale e da rendicontare alla fine del mandato;
- proporre il profilo ottimale di allocazione dei servizi all'interno della rete, individuando responsabilità, obiettivi, modalità organizzative, compresa la dislocazione delle principali piattaforme produttive;
- proporre i centri di riferimento per casistica complessa o rara;
- formalizzare le relazioni collaborative tra i nodi della rete, anche attraverso l'avvio di specifici programmi assistenziali o la costituzione di dipartimenti interaziendali;
- formalizzare le relazioni collaborative con i nodi ospedalieri e territoriali delle reti riabilitative in ambito neurologico, orientando l'organizzazione delle interfacce ad una sempre maggiore ricerca di appropriatezza clinico-organizzativa;
- validare e monitorare i PDTA proposti dai gruppi di lavoro specifici per aree tematiche avendo particolare attenzione all'integrazione ospedale-territorio, alle fasce di età

pediatrico-adolescenziale ed ai percorsi di presa in carico riabilitativa;

- verificare il raggiungimento degli obiettivi di mandato dei gruppi di lavoro specifici per aree tematiche;
- monitorare le performance delle reti;
- definire programmi di formazione continua, valorizzando le competenze di tutte le Aziende sanitarie sedi di formazione e ricerca;
- definire standard e modalità di certificazione delle clinical competence (privileges);
- definire il piano di sviluppo e di miglioramento dei sistemi informativi e dei relativi fabbisogni, in risposta alle esigenze di integrazione e di informazione clinica;
- proporre l'allocazione delle tecnologie innovative (farmaci e device ad alto costo- es. Deep Brain Stimulation);
- promuovere il governo della ricerca clinica ed organizzativa con particolare attenzione all'implementazione dei risultati nell'organizzazione dei servizi e alle relazioni collaborative con i network nazionali ed internazionali;

Composizione:

- Maurizia Rolli - Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia Romagna in qualità di coordinatore generale
- Salvatore Ferro - Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna in qualità di coordinatore tecnico-scientifico
- Donata Guidetti - Neurologia Azienda USL di Piacenza
- Franco Valzania - Neurologia Azienda USL di Reggio Emilia
- Stefano Meletti - Neurologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Raffaele Lodi - Direttore Scientifico IRCCS Istituto delle Neuroscienze, Azienda USL di Bologna
- Pietro Cortelli - Direttore Operativo IRCCS Istituto delle Neuroscienze, Azienda USL di Bologna
- Valeria Tugnoli - Neurologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
- Pietro Querzani - Neurologia Ospedale di Ravenna, Azienda USL della Romagna
- Ermanno Giombelli - Neurochirurgia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- Carmelo Sturiale - Neurochirurgia IRCCS Istituto delle Neuroscienze, Azienda USL di Bologna

- Luigino Tosatto - Neurochirurgia Ospedale di Cesena, Azienda USL della Romagna
- Stefano Vallone - Neuroradiologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Andrea Saletti - Neuroradiologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
- Maria Ruggiero - Neuroradiologia Ospedale di Cesena, Azienda USL della Romagna
- Duccio Cordelli - Neuropsichiatria Infantile Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Rodolfo Brianti - Medicina Riabilitativa Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- Roberta Mazzoni, Direttore Distretto di Ravenna, Azienda USL della Romagna;
- Elda Longhitano - Direttore Sanitario Azienda Osp di Ferrara - in rappresentanza dell'Area Vasta Emilia Centro
- Silvana Borsari - Direttore Sanitario Azienda USL di Modena - in rappresentanza dell'Area Vasta Emilia Centro
- Mattia Altini - Direttore Sanitario AUSL della Romagna

COORDINAMENTO REGIONALE DI RETE ONCOLOGICA E ONCOEMATOLOGICA

Attribuzioni specifiche:

- definire il modello organizzativo applicabile a livello regionale (ps. Comprehensive Cancer Care Network);
- garantire il governo della rete, l'integrazione professionale tra le diverse componenti professionali e le connessioni con gli organi di governo regionale;
- individuare le priorità della rete da trattare direttamente o attraverso gruppi di lavoro per aree tematiche, da formalizzare in un Piano di attività biennale e da rendicontare alla fine del mandato;
- proporre il profilo ottimale di allocazione dei servizi all'interno della rete, individuando responsabilità, obiettivi, modalità organizzative, compresa la dislocazione delle principali piattaforme produttive;
- proporre i centri di riferimento per casistica complessa o rara;
- proporre i centri abilitati alle attività trapiantologiche autologhe ed eterologhe;
- produrre indicazioni operative per la garanzia di approccio multidisciplinare;
- formalizzare le relazioni collaborative tra i nodi della rete, anche attraverso l'avvio di specifici programmi assistenziali o la costituzione di dipartimenti interaziendali;

- validare e monitorare i PDTA proposti dai gruppi di lavoro specifici per aree tematiche avendo particolare attenzione all'integrazione ospedale-territorio e alle fasce di età pediatrico-adolescenziale;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi di mandato dei gruppi di lavoro specifici per aree tematiche;
- monitorare le performance delle reti;
- definire programmi di formazione continua, valorizzando le competenze di tutte le Aziende sanitarie sedi di formazione e ricerca;
- definire standard e modalità di certificazione delle clinical competence (privileges);
- definire il piano di sviluppo e di miglioramento dei sistemi informativi e dei relativi fabbisogni, in risposta alle esigenze di integrazione e di informazione clinica;
- proporre l'allocazione delle tecnologie innovative (farmaci e device ad alto costo);
- promuovere il governo della ricerca clinica, traslazionale ed organizzativa con particolare attenzione agli studi di fase I-II, all'implementazione dei risultati nell'organizzazione dei servizi e alle relazioni collaborative con i network nazionali ed internazionali;

Composizione:

- Maurizia Rolli - Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia Romagna in qualità di Coordinatore generale
- Rossana De Palma - Servizio Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna in qualità di coordinatore tecnico-scientifico
- Priscilla Sassoli de' Bianchi - Servizio Prevenzione e Sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna
- Luigi Cavanna - Oncologia Azienda USL di Piacenza
- Francesco Leonardi - Oncologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
- Carmine Pinto - Oncologia Azienda USL di Reggio Emilia
- Massimo Dominici - Oncologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Giuseppe Longo - oncologo coordinatore Grefo
- Fabrizio Artioli- Oncologia Azienda USL di Modena
- Andrea Ardizzoni- Oncologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Alba Brandes - Oncologia Azienda USL di Bologna
- Antonio Maestri - Oncologia interaziendale territoriale Area Metropolitana
- Antonio Frassoldati- Oncologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
- Davide Tassinari - Oncologia Azienda USL di Romagna
- Giampiero Frezza - Radioterapia Azienda USL di Bologna

- Stefano Fanti - Medicina Nucleare Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Giorgio Ercolani - Chirurgia Azienda USL di Romagna
- Michele Cavo - Ematologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Francesca Bonifazi - Ematologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Mario Luppi - Ematologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
- Francesco Lanza- Ematologia Azienda USL Romagna
- Danila Valenti - Cure Palliative Azienda USL Bologna
- Giovanni Martinelli - Direttore Scientifico IRCCS Meldola (FO)
- Massimo Costantini - Direttore Scientifico IRCCS Reggio Emilia
- Michelangelo Fiorentino - Anatomia Patologica Azienda USL di Bologna
- Rita Golfieri - Radiologia interventistica Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
- Roberto Bentivegna- Distretto Sudest Azienda USL di Ferrara
- Elda Longhitano - Direttore Sanitario Azienda Osp di Ferrara - in rappresentanza dell'Area Vasta Emilia Centro
- Silvana Borsari - Direttore Sanitario Azienda USL di Modena - in rappresentanza dell'Area Vasta Emilia Centro
- Mattia Altini - Direttore Sanitario AUSL della Romagna
- Sandra Coriani - Direzione Infermieristica e tecnica Azienda USL Reggio-Emilia

2. di dare atto che la funzione di componente degli organismi che si costituiscono con il presente atto non è delegabile, e pertanto vada esercitata dai professionisti nominati personalmente;
3. di confermare la sospensione dell'esame di eventuali richieste di accreditamento sanitario di nuove strutture con posti letto afferenti alle discipline che partecipano alle reti cliniche di cui al presente provvedimento, come già disposto con propria deliberazione n. 972/2018; tali procedimenti verranno riattivati ad avvenuto completamento dei lavori di ridefinizione delle reti medesime, nel rispetto dei bacini di utenza indicati dal D.M. n. 70/2015;
4. di stabilire altresì che il Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare possa costituire con proprio atto, in attuazione della propria deliberazione n. 2040/2015, anche su proposta degli Organismi di coordinamento che si costituiscono con il presente provvedimento, Gruppi di Lavoro ai sensi della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., incaricati di formulare proposte inerenti gli assetti delle discipline di rilievo regionale;
5. di prevedere la possibilità che la composizione dei Coordinamenti di cui si tratta venga integrata, tramite

successive determinazioni del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare, con ulteriori competenze specialistiche a fronte di specifiche necessità;

6. di prevedere la scadenza temporale dei Coordinamenti di cui ai punti precedenti al **31/12/2023**;
7. di stabilire che la costituzione e la partecipazione ai lavori dei Coordinamenti regionali di cui si tratta non comporterà nessun onere a carico del bilancio regionale;
8. di recepire le indicazioni contenute nell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post-acuti con l'attività territoriale" (Rep. Atti n. 59/CSR del 17 aprile 2019) quali linee di indirizzo per l'attività del competente Coordinamento di rete;
9. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizia Rolli, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA OSPEDALIERA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/87

IN FEDE

Maurizia Rolli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/87

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 154 del 08/02/2021

Seduta Num. 8

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi